

Cuneo fiscale, l'intesa è più vicina

Meno tasse per 14 milioni di dipendenti

Incontro tra Gualtieri e Castelli. I sindacati chiedono misure più incisive: è solo un primo passo

ROMA Mentre il ministro dell'Economia lavora alla sua ipotesi di taglio del cuneo fiscale e i 5 Stelle lo ammoniscono a non avventurarsi in proposte che prima non siano state condivise, i sindacati a loro volta avvertono il governo che non sono disposti ad accettare una trattativa che poi venga rimessa in discussione per i contrasti nella maggioranza. In questo clima di sospetti si aprirà venerdì il confronto tra l'esecutivo e Cgil, Cisl e Uil sul taglio del cuneo, cioè delle tasse sui lavoratori dipendenti, per il quale la manovra ha stanziato 3 miliardi.

Ieri i tre sindacati hanno riunito le segreterie unitarie. «Vogliamo portare a casa risultati — ha detto Maurizio Landini (Cgil) — cioè l'aumento degli stipendi netti e delle pensioni», che comunque rappresenta solo un primo passo perché, ammonisce Carmelo Barbagallo (Uil), «il Paese è fermo e le risposte del governo sono insufficienti». Il negoziato deve essere «serio» avverte Annamaria Furlan (Cisl). Significa, spiegano i tre leader, «che il governo non può pensare di discutere con

noi e poi cambiare su altri tavoli le decisioni». Cgil, Cisl e Uil, insomma, non vogliono essere scavalcate dalla rincorsa nella maggioranza a chi si intesta il taglio delle tasse. Ma questa posizione si scontra con quella dei 5 Stelle che rivendicano il loro ruolo rispetto all'attivismo del Pd che, con il ministro Roberto Gualtieri, il vice Antonio Misiani e il sottosegretario Pier Paolo Baretta, si è portato molto avanti nell'elaborazione delle proposte. Per questo la viceministra dell'Economia, Laura Castelli (5 Stelle) si è fatta avanti nei giorni scorsi.

Gualtieri ha capito l'antifona e ha concordato con la stessa Castelli un incontro di chiarimento. E poi, per non far torto a nessuno, anche con gli altri due partiti della coalizione: Leu e Italia viva. Assolto ieri questo passaggio, ovviamente non risolutivo, il ministro dovrebbe portare all'incontro con i sindacati lo schema di proposta che lui stesso ha spiegato nel ritiro del Pd nell'ex convento di Contigliano (Rieti): «Entro questo mese vareremo un decreto che consenta di ridurre le tasse fino a 14 milioni di lavoratori, specie per i redditi

medio bassi finora esclusi dagli 80 euro». Dal prossimo luglio, i 9,5 milioni di lavoratori dipendenti con redditi tra 8 mila e 26 mila euro circa, che già prendono il bonus Renzi, dovrebbero vederselo aumentato a 100 euro. Ci sarebbero poi 4,5 milioni di lavoratori in più, quelli fino a 35 mila euro di reddito, che dovrebbero ricevere il bonus di circa 80 euro al mese, con un décalage dello stesso fino ai redditi di 36-37 mila euro. Resterebbero tagliati fuori, ancora una volta, gli «incipienti», cioè i lavoratori dipendenti con redditi inferiori a 8 mila euro: una soluzione che non piace a una parte del Pd, per esempio all'ex ministro Cesare Damiano, ma che pare minoritaria.

Chiusa la partita sul taglio del cuneo si aprirà quella per la riforma dell'Irpef, con un disegno di legge delega che, annuncia Gualtieri, sarà presentato entro aprile. E qui il gioco si complicherà, serviranno tanti soldi e interventi bilanciati: non solo dipendenti e ceti medio, ma anche autonomi e imprese.

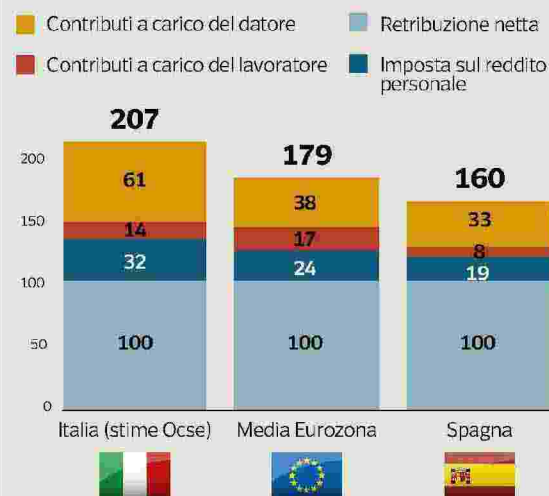
Enrico Marro
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La misura



● Il ministro dell'Economia Gualtieri (foto) ha annunciato entro gennaio provvedimenti con le modalità del taglio delle tasse sui lavoratori dipendenti. Ieri ha incontrato la viceministra Laura Castelli (M5s) (foto) che rivendica il suo ruolo.

La tassazione del lavoro



Fonti: Confindustria ed Ilnetari previdenziali

Gli scaglioni Irpef

Dichiarazioni redditi ai fini IRPEF 2018 anno di imposta 2017

| Classi di reddito complessivo in euro | Numero contribuenti | Ammontare Irpef in migliaia di € |
|---------------------------------------|---------------------|----------------------------------|
| zero o inferiore | 1.017.044 | 0 |
| da 0 a 7.500 | 9.240.695 | 720.065 |
| Fino a 7.500 compresi negativi | 10.257.739 | 720.065 |
| da 7.500 a 15.000 | 8.364.569 | 7.091.451 |
| da 15.000 a 20.000 | 5.805.616 | 14.153.525 |
| da 20.000 a 35.000 | 11.721.602 | 56.957.541 |
| da 35.000 a 55.000 | 3.254.257 | 34.352.187 |
| da 55.000 a 100.000 | 1.340.111 | 29.105.884 |
| da 100.000 a 200.000 | 375.154 | 17.174.002 |
| da 200.000 a 300.000 | 53.997 | 4.922.115 |
| sopra i 300.000 | 38.291 | 9.773.375 |
| Totale | 41.211.336 | 174.250.145 |

CdS